CITTA' DI TORINO

ITER Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

numero 9 del 06-06-2024

Convocato il Consiglio di Amministrazione, presieduto dalla Presidente CARLOTTA SALERNO sono presenti i signori:

Componenti	Referenza	Presente	Assente
SALERNO CARLOTTA	Presidente	X	
FERRARIS MAGDA	Consigliere	X	
VOLGARINO ROSELLA	Consigliere	X	
		3	0

Con l'assistenza del Direttore dell'Istituzione CLAUDIO SCIARAFFA.

OGGETTO: VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE BILANCIO 2024. APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE DELL'ESERCIZIO 2023. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 193 DEL D. LGS. 267/2000.

Con deliberazione n. 20 del 24/10/2023, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026 di ITER con i suoi allegati, successivamente approvato dal Consiglio Comunale il 18/12/2023 con Deliberazione n. 841, immediatamente eseguibile. Con successiva deliberazione n. 1 del 31/01/2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario 2024-2026, al fine di stabilire le linee operative ed i limiti definitivi della spesa per l'attuazione del Piano Programma di ITER 2024 - 2026, e per la gestione ordinaria dei Centri e delle attività dell'Istituzione.

Successivamente, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 82 del 19 marzo 2024, poi approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 9590 del 29 aprile 2024, è stato approvato il "RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023" da cui risulta un avanzo di amministrazione di complessivi € 438.172,10 così articolato:

- parte vincolata € 130.000,00;
- parte disponibile € 308.172,10;

L’applicazione della quota parte dell’avanzo vincolato dell’esercizio 2023, in conformità all’art. 175 comma 5-quater, lettera c) e all’art 187 comma 3 quinquies, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è di competenza dei dirigenti, se previsto dal regolamento di contabilità, o, in assenza di norme, del Responsabile finanziario, e consiste nella mera re-iscrizione delle economie di spesa derivanti da stanziamenti del bilancio 2023.

Pertanto con propria determinazione dirigenziale n. 48 del 14/05/2024 ITER ha provveduto ad applicare al Bilancio di Previsione Finanziario 2024 la quota vincolata del risultato di amministrazione dell’esercizio 2023 pari ad € 130.000,00 destinate a finanziare le spese correnti.

Occorre ora approvare l’applicazione dell’avanzo libero per un importo complessivo di € 308.172,10 per il finanziamento di spese di investimento e di spese correnti a carattere non permanente, ai sensi dell’art 187, comma 2 del D.Lgs 267/00, lettere c) e d).

L’art. 175, comma 8 del D.Lgs 267/2000 prevede che: “*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*.

Il principio contabile, applicato alla Programmazione All. 4.1 al punto 4.2 lett. g), indica tra gli strumenti di programmazione degli enti locali lo schema di delibera di assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio che deve essere deliberato da parte del Consiglio Comunale entro il 31 luglio di ogni anno.

L'art 187, comma 2 del D.Lgs 267/00 testualmente recita: *“La quota libera dell’avanzo di amministrazione dell’esercizio precedente, accertato ai sensi dell’art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1 può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all’art. 193

ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l’estinzione anticipata dei prestiti.“

L'art. 193, comma 2 del D.Lgs 267/2000 stabilisce che: "*Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo".

L'art. 193, comma 4 del D.lgs 267/00 e s.m.i. rammenta, in particolare, che: "*La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo"*.

Per il verificarsi di alcuni fatti nuovi, non previsti né prevedibili in sede di approvazione del bilancio per il corrente esercizio, quali la realizzazione di interventi necessari per l'adeguamento e la messa in sicurezza dei Centri di ITER, oltre che per l'avvio di ulteriori attività educative sperimentali e di carattere non permanente si rende necessario procedere con alcune modifiche agli stanziamenti del bilancio di previsione 2024/2026 al fine di effettuare un'integrazione delle voci di bilancio, determinando così un'applicazione dell'avanzo libero complessivo di Euro 308.172,10 così suddivisi:

- Euro 20.000,00 per il finanziamento di spese di investimento in osservanza dell''art 187, comma 2 lettera c) del D.Lgs 267/00;
- Euro 288.172,10 per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente in osservanza dell''art 187, comma 2 lettera d) del D.Lgs 267/00;

Preso atto che, a seguito dell'applicazione dell'avanzo vincolato, approvato con determinazione dirigenziale 48 del 14/05/2024, e dell'applicazione dell'avanzo libero che si approva con il presente atto, così come meglio descritto nel riepilogo allegato alla presente (Allegato n. 1), risulta garantito il mantenimento e la salvaguardia degli equilibri di bilancio complessivi.

Si dà atto, infine, che le tutte le variazioni sopra citate sono state effettuate nel rispetto del disposto dell'articolo 175 del Decreto Legislativo n. 267/2000, e che garantiscono il rispetto degli equilibri di bilancio come illustrato nella tabella riepilogativa degli equilibri di cui all'Allegato n. 2;

Si dà atto, altresì, che le predette modifiche al bilancio di previsione si intendono applicate in modo contestuale e sistematico anche al Piano Esecutivo di Gestione di ITER.

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 114 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni;

Visto il Regolamento di Contabilità Armonizzata della Città di Torino, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale 670/2021 del 26 luglio 2021, esecutiva dal 9 agosto 2021.

Visti gli artt. 7 e 9 comma 6 del Regolamento dell'Istituzione approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 15 novembre 2004, esecutiva dal 29 novembre 2004 (mecc. 200406718/007) e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 21 febbraio 2011 (mecc. 2010 07664/007) esecutiva dal 7 marzo 2011;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese

DELIBERA

1. di approvare l'applicazione dell'avanzo di amministrazione disponibile di € 308.172,10 di cui Euro 20.000,00 per il finanziamento di spese di investimento ed Euro 288.172,10 per il finanziamento di spese correnti spese correnti non ripetitive, rispettivamente ai sensi dell''art 187, comma 2 lettere c) e d) del D.Lgs 267/00;
2. di dare atto che la quota parte dell'avanzo vincolato dell'esercizio 2023, per complessivi € 130.000,00, è stata applicata con determinazione dirigenziale n. 48 del 14/05/2024 in conformità all'art. 175 comma 5-quater, lettera c) ed all'art 187 comma 3 quinquies, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, attraverso la mera re-iscrizione delle economie

di spesa derivanti da stanziamenti del bilancio 2023;

3. di prendere atto che, ai sensi dell'art. 193 comma 2 del D.Lgs 267/2000, con il presente provvedimento sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
4. di dare atto che le suddette variazioni, operate nel rispetto del disposto dell'articolo 175 del Decreto Legislativo n. 267/2000, garantiscono il rispetto degli equilibri di bilancio come risulta dalla tabella di cui all'Allegato n. 2;
5. di dare atto che a seguito della ricognizione effettuata non emerge la necessità di assumere provvedimenti per il ripiano di debiti di cui all'articolo 194 del D. Lgs. n. 267/2000 considerata la peculiarità dell'ente, non sono istituiti a bilancio né il Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esigibilità, né il Fondo Pluriennale Vincolato;
6. di dare atto che, non trovandosi l'ente in anticipazione di tesoreria ovvero non utilizzando in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, sussistono le condizioni per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato;
7. di trasmettere e sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 114 del TUEL e del Regolamento dell'Istituzione il presente provvedimento;
8. di rinviare il Parere dei Revisori dei Conti in merito al presente provvedimento in sede di deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale;
9. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Deliberazione n. 9 del 06-06-2024

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	IL DIRETTORE DELL'ISTITUZIONE
CARLOTTA SALERNO	CLAUDIO SCIARAFFA